



Al Ministro dell'Istruzione e del Merito

Roma, 21 dicembre 2022

Il Natale ha assunto un valore che trascende la religione cristiana, diventando universalmente, per tutti gli esseri umani, una data simbolica. È il giorno in cui tradizionalmente si riaffermano alcuni valori: la solidarietà, la pace, l'amore. Come scriveva però Trilussa che senso ha "fare il presepe" se non si è disposti ad accogliere realmente quel messaggio di pace, di solidarietà e di amore? Che sia dunque l'occasione per aprirci realmente allo "spirito del Natale", e comprendere e sentire che un modo migliore di vivere è realmente possibile per tutti noi.

Se apriamo il nostro cuore allo spirito del Natale, possiamo fare grandi e piccole cose meravigliose.

Lo scrittore e pedagogista Gianni Rodari ha scritto questo breve e illuminante verso sul Natale: "Se ci diamo la mano i miracoli si fanno e il giorno di Natale durerà tutto l'anno". Perché dunque limitare lo spirito di Natale a un solo giorno? Perché non trarre spunto da questa data simbolica per avere sempre la pace nel nostro cuore e il sorriso sulle nostre labbra? Pace e sorriso da donare quotidianamente agli altri, per costruire insieme un mondo più amichevole, più rispettoso, più solidale. Un mondo più autenticamente umano.

È con questo sentimento, e con questo proponimento, che auguro di cuore a tutta la grande comunità che è la scuola, dirigenti, insegnanti, personale amministrativo, tecnico ausiliario, genitori e studenti, un Natale di serenità e di gioia.

Giuseppe Valditara

*Ai Dirigenti e ai Coordinatori didattici
delle Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado del
sistema nazionale d'istruzione*

Agli Insegnanti

Al Personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Ai Genitori

Agli Studenti